

Bergamo, 21 luglio 2023

Report iniziativa “segnalazione di mancata prescrizione/certificazione”

A decorrere dal primo giugno, FIMMG Bergamo ha dato il là ad una iniziativa volta a raccogliere, con un form dedicato, le segnalazioni dei medici di medicina generale in merito alla mancata prescrizione di accertamenti e certificazione di malattia o infortunio nei confronti dei nostri assistiti in occasione di un accesso in PS, di una valutazione specialistica (in regime SSN) o della dimissione da un reparto ospedaliero. Ribadiamo che l'intento, come precisato nel nostro comunicato, non è stato quello di fomentare una sorta di battaglia di categoria, ma di rilevare e portare alla luce le criticità esistenti, stimolando un comportamento virtuoso che andasse a vantaggio dei cittadini prima ancora che dei professionisti.

I numeri sono sicuramente superiori a quanto ci aspettavamo. Abbiamo infatti ricevuto 186 risposte, per un totale di 198 segnalazioni, così suddivise:

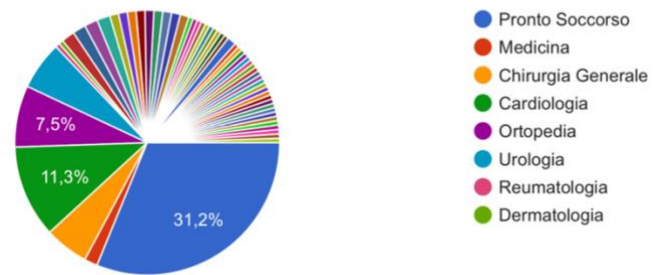
- 146 mancate prescrizioni di accertamenti richiesti in regime SSN
- 48 mancate certificazioni di malattia INPS (dopo verifica con il paziente dell'effettiva sua richiesta)
- 4 mancate certificazioni di infortunio INAIL (dopo verifica con il paziente dell'effettiva sua richiesta)

Ricordiamo che i numeri sono sicuramente soltanto la punta dell'iceberg perché siamo andati a mappare unicamente quanto segnalato dagli MMG sul form da noi predisposto. Riteniamo che i numeri effettivi possano essere, di molto, maggiori.

Importante è anche valutare la distribuzione delle strutture interessate, come evidenziato nel grafico sotto riportato. La classifica è guidata dall'ospedale Papa Giovanni XXIII con il 21% delle segnalazioni seguito dal Policlinico di Ponte San Pietro con il 15.6% e da Humanitas Gavazzeni con il 14.5%. Ovviamente va sottolineato il fatto che queste percentuali non tengono conto del volume di prestazioni della singola struttura e sono quindi da considerare come dati grezzi non ponderati.



Passando ora ad analizzare i singoli reparti interessati emerge un altro dato sicuramente degno di nota: l'unità operativa in assoluto peggiore, indipendentemente dalla struttura, è risultata essere il Pronto Soccorso, con quasi un terzo delle segnalazioni totali (31,2), al secondo posto la cardiologia con l'11,3% e al terzo posto l'ortopedia con il 7,5%.



Riteniamo questi numeri allarmanti e la situazione inaccettabile.

Sottolineiamo che queste quasi 200 prestazioni erano dovute, in quanto rientranti tra gli obblighi deontologici dei colleghi ospedalieri che hanno invece scelto di inviare il paziente dal loro curante con una richiesta impropria di prescrizione o certificazione. L'impatto sull'attività clinica dei medici di famiglia è enorme, ma non va dimenticato che dietro ognuno di questi numeri c'è un paziente, con le sue problematiche cliniche, talvolta anche gravi, che si è trovato rimbalzato da una struttura e ha dovuto richiedere al proprio curante una prestazione non dovuta, causando talvolta anche situazioni evitabili di conflitto.

Come FIMMG Bergamo ci rendiamo disponibili fin da subito a partecipare a qualsiasi iniziativa volta a risolvere questo problema a nostro avviso molto grave e ci riserviamo di farci portavoce, con tutti i mezzi a nostra disposizione, di fronte alle direzioni sanitarie delle strutture maggiormente interessate del rispetto dell'attività quotidiana dei nostri colleghi e, soprattutto, dei diritti dei nostri assistiti.

L'esecutivo FIMMG Bergamo